



**46' s.t.**

**Altro che Bernabeu**  
Dida in versione Superman salva il Milan: il colpo di testa da due passi di Granoche, appena entrato, sembra a botta sicura, ma il portiere brasiliano si supera e respinge a mano aperta SKY



**47' s.t.**

**Nel recupero il gol del 2-1** Ancora Nesta, di nuovo di testa dopo un angolo battuto da Pirlo. Per il 33enne difensore romano è la prima doppietta in carriera IMAGE SPORT



Alessandro Nesta, 33 anni: ha realizzato due gol di testa al Chievo AFP

so quello di Inzaghi, che va a distrarre i centraloni del Chievo: non è un caso, quindi, se Nesta colpisce di testa nell'area piccola di Sorrentino in incursioni avvenute su calcio d'angolo.

**Miracolo Dida** Il secondo tempo è di assoluto predominio rossonerio, ecco perché la vittoria non ha ombre. Chievo sempre più inchiodato nella propria area, la spinta del Milan lucida e pericolosa. Sorrentino deve superarsi su Dinho e Seedorf, che colpiscono da pochi metri a botta sicura, i gialloblù mettono il naso fuori giusto con un contropiede di Pellissier ripreso da Nesta. **Ma il vero miracolo, udite udite, lo compie il vituperato Dida che va a smanciare l'inzuccata da due passi di Granoche pochi minuti dopo il sospirato quanto meritato 1-1 raggiunto nel primo blitz di Nesta.** Tenuti in piedi dal portiere, i rossoneri riprendono l'assedio e ancora da angolo di Pirlo ecco che il centravanti aggiunto di nome Alessandro, si erge nel mischione quasi fosse su un'antica biga e mette dentro il gol del rilancio. Con questa foga, con questa forza (la stanchezza di Coppa? Questa sconosciuta), con questa convinzione, il Milan lascia il limbo e torna tra i mortali. A lottare per lo scudetto.

**LA MOVIOLA**  
di Francesco Ceniti

**Ronaldinho, ok non dare rigore**

Bergonzi (ben assistito da Grilli e Costa) non fatica molto a gestire una partita con pochi episodi dubbi. L'arbitro decide di fischiare il meno possibile. Nel primo tempo l'ammonizione di Mandelli (44') fotografa bene questa scelta: il difensore travolge a centrocampo Huntelaar, Bergonzi estrae il cartellino, ma poi non ferma l'azione perché il pallone resta al Milan. Così il giocatore del Chievo se la «cava» per due minuti. Alla prima interruzione, però, arriva puntuale il giallo. Per il resto, al 28' Ronaldinho finisce a terra dopo un'uscita di Sorrentino proprio sulla linea di fondo: ma non c'è contatto, giusto non concedere il rigore. Nella ripresa corrette le ammonizioni a Pinzi (fallo su Pato) e Flamini (che ferma la ripartenza di Pellissier). Fischio finale dopo 30' aggiuntivi di recupero oltre i 5' annunciati.

**I TIFOSI ROSSONERI E IL CARO BIGLIETTI**



Alla fine i tifosi rossoneri hanno festeggiato la doppietta di Nesta e il successo del Milan, ma la loro serata era cominciata con una protesta contro il caro biglietti OMEGA

**LE PAGELLE**

di ANDREA SCHIANCHI

**CHIEVO SORRENTINO VOLA, PINZI ILLUDE**

**6**

**Ordinato. Forse troppo ragionato e poco architetto.**

**6**

**L'ALLENATORE**

**Di Carlo**

Con Pinzi su Pirlo chiude il rubinetto al Milan. Trova in Mantovani un ottimo anti-Pato. Ma non ha il guizzo finale.

**7,5**

**IL MIGLIORE**

**Sorrentino**

Si scalda le mani nel primo tempo su Seedorf. Poi fa l'eroe per chiudere la porta: grande su Pato, Dinho, Seedorf (2 volte) e Borriello.



**6**

**Frey**

Fa la guardia alla fascia destra. Si trova di fronte Ronaldinho: lo argina come può e cerca di non dargli spazio al limite dell'area. Ordinato e attento.



**6,5**

**Morero**

Di testa è sempre pronto: Huntelaar se lo ricorderà per un pezzo. Puntuale anche nel gioco d'anticipo e nel tenere la linea difensiva sempre piuttosto alta.



**6,5**

**Mandelli**

Si becca un'ammonizione per un fallo su Huntelaar, ma è l'unica sbavatura in una gara di sostanza. Cerca di stringere sugli attaccanti rossoneri e ci riesce.



**6,5**

**Mantovani**

Ha il compito più ingrato: marcare Pato, l'eroe del Bernabeu. Si mette al lavoro con buona lena e, in un modo o nell'altro, blocca il Papero. Suo il cross da cui nasce il gol.



**5,5**

**Luciano**

Non riesce a trasformare subito l'azione difensiva in contropiede. Spesso s'incarta con il pallone tra i piedi. Minimo il contributo in fase di contenimento.



**6**

**Iori**

Si piazza alle calcagna di Seedorf e gli spegne la luce. Il suo compito è prettamente difensivo, da schermo. Sufficiente l'interpretazione. **Bentivoglio s.v.**



**6**

**Marcolini**

Scintillante il suo duello con Flamini. A volte di forza, a volte di tecnica. Tiene duro quando il Milan avanza con otto uomini e riesce pure a ripartire in attacco.



**7**

**Pinzi**

Bravo in avvio di partita a farsi trovare al posto giusto nel momento giusto: gol da mezzapunta. Poi una gara a cercare di limitare il raggio d'azione di Pirlo.



**5,5**

**Bogdani**

Si sbatte tanto là davanti, disturba, cerca di tenere impegnati i centrali del Milan, ma non dà profondità all'azione e non riesce ad aiutare Pellissier.



**6,5**

**Pellissier**

Intelligente la finta con la quale libera Pinzi solo davanti alla porta per l'1-0. Bello un tiro al volo in chiusura di primo tempo su lancio di Pinzi. Cala nella ripresa.



**5**

**Granoche**

Si mangia il gol del 2-1 e ridà fiato al Milan che corre verso la grande rimonta. Entrato al posto di Bogdani, non incide quanto dovrebbe nel gioco d'attacco.



**6**

**Ariatti**

Sostituisce Marcolini (infortunato) e va a fare legna nel settore dove spingono Flamini e Oddo. Tampona un po' qua e un po' là, ma non ha mai l'occasione per ripartire.

**MILAN THIAGO SILVA UNISCE TECNICA E FORZA**

**7**

**Dopo Roma e Real un'altra rimonta. Si vede il progetto di Leo**

**7**

**L'ALLENATORE**

**Leonardo**

Ha individuato il modulo più adatto (4-3-3) e, anche se è un po' sbilanciato in avanti, lo ripropone. Costanza premiata.

**8**

**IL MIGLIORE**

**Nesta**

Mai aveva segnato una doppietta in carriera e che lo faccia nella stagione del riscatto, dopo tutti i guai patiti, è un segnale divino.



**7**

**Dida**

Alle papere di Madrid, e alle ironiche risatine del pubblico ogni volta che tocca il pallone, risponde con una paratissima su Granoche.



**5,5**

**Oddo**

Per spingere, spinge. Per correre, corre. Ma alle tante volate sulla destra non corrispondono altrettanti cross col bilancino al centro dell'area.



**7**

**Thiago Silva**

Usa la tecnica e anche la forza, quando anticipa e si spinge per aiutare i compagni. Un solo errore, scivola in recupero su Pellissier.



**6,5**

**Antonini**

Quasi mai era stato chiamato in causa. Poteva sgonfiarsi, risponde con una prestazione fatta di corsa e sostanza. **(Zambrotta s.v.)**



**6,5**

**Flamini**

Lavora come un matto in mezzo. Cuce e riceve con la pazienza di un sarto e l'ardore di un mezzofondista. Aiuta Oddo e dà una mano a Pirlo.



**6**

**Pirlo**

Ha sulla coscienza il gol di Pinzi, perché lui si ferma e lascia andare l'avversario verso il pallone. Si riprende, sua la fiammata sull'1-1.



**5,5**

**Seedorf**

Parte da mezz'ala sinistra, poi Leonardo lo sposta al centro, dietro a Huntelaar. Non incanta: fallisce un gol clamoroso nel primo tempo.



**5,5**

**Pato**

Il Bentegodi non è il Bernabeu e, forse per questo, il Papero non si accende. Prova a fare qualche sgommata, ma si ferma sempre.



**5**

**Huntelaar**

Leonardo gli dà fiducia (e gliela darà ancora), ma l'olandese non ringrazia nel modo migliore. Cerca di giocare per la squadra, tuttavia non vede la porta.



**6**

**Ronaldinho**

Pare in un buon periodo di forma fisica e lo dimostra con frequenti scatti. Dai suoi piedi partono un paio di deliziosi palloni per Pato.



**6**

**Borriello**

Appena entrato va subito a fare a sportellate in mezzo all'area del Chievo. Da un suo colpo di testa che finisce sulla traversa, nasce il primo gol di Nesta.



**6**

**Inzaghi**

Leonardo lo butta dentro nel finale. Si piazza in mezzo all'area e, quando gli arriva il suggerimento giusto, lo gira in porta: Sorrentino gli nega il gol.

**TERNA ARBITRALE: BERGONZI 6,5** Dirige con buona personalità, la partita non gli sfugge mai dalle mani. Giuste le ammonizioni. **Grilli 6,5; Costa 6,5**